

DELIBERA 3 marzo 2017.

Fondo sanitario nazionale 2016 - riparto della quota indistinta. (Delibera n. 34/2017).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE
PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, concernente il riordino della disciplina in materia sanitaria ed in particolare il comma 3 dell'art. 12, che dispone che il Fondo sanitario nazionale sia ripartito dal CIPE, su proposta del Ministro della sanità, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome;

Vista la legge 23 dicembre 1996, n. 662, in particolare l'art. 1, comma 34 e 34-bis, che prevede che il CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano (Conferenza Stato-Regioni), può vincolare quote del Fondo sanitario nazionale per la realizzazione di specifici obiettivi del Piano sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, che all'art. 39, comma 1, demanda al CIPE, su proposta del Ministro della salute, d'intesa con la Conferenza Stato-Regioni, l'assegnazione annuale delle quote del Fondo sanitario nazionale di parte corrente a favore delle Regioni;

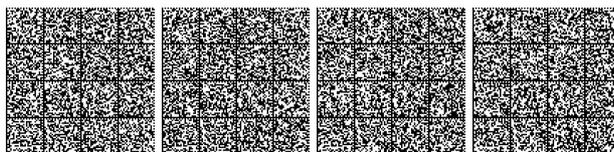
Visto il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59, che all'art. 115, comma 1, lettera a) fra le funzioni e compiti amministrativi conservati allo Stato inserisce l'adozione, d'intesa con la Conferenza unificata, del Piano sanitario nazionale, l'adozione dei piani di settore aventi rilievo ed applicazione nazionali, nonché il riparto delle relative risorse alle Regioni, previa intesa con la Conferenza Stato-Regioni;

Visto il decreto legislativo 18 febbraio 2000, n. 56, che detta disposizioni in materia di federalismo fiscale, a norma dell'art. 10 della legge 13 maggio 1999, n. 133, e che ha previsto un sistema di finanziamento del Servizio sanitario nazionale (SSN) basato sulla capacità fiscale regionale, corretto da misure perequative, stabilendo che al finanziamento del SSN concorrano l'IRAP, l'addizionale regionale all'IRPEF, la compartecipazione all'accisa sulle benzine e la compartecipazione all'IVA da rideterminarsi annualmente con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sentito il Ministero della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano;

Vista la legge 23 dicembre 2009, n. 191, art. 2, comma 67-bis, che disciplina i sistemi premiali per le Regioni a valere sulle risorse ordinarie previste dalla legislazione vigente per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale e visto l'art. 9, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che quantifica le risorse da destinare a tali sistemi premiali nella misura pari allo 0,25 per cento del finanziamento annuo del Servizio sanitario nazionale;

Visto il decreto legislativo 6 maggio 2011, n. 68, emanato in attuazione della legge 5 maggio 2009, n. 42, recante disposizioni in materia di autonomia di entrate delle Regioni a statuto ordinario, nonché di determinazione dei costi e fabbisogni standard nel settore sanitario e, in particolare, l'art. 26, concernente la determinazione del fabbisogno sanitario nazionale standard e l'art. 27, concernente la determinazione dei costi e dei fabbisogni standard regionali nel settore sanitario;

Visto l'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ed in particolare: il comma 555, che finalizza l'importo di 800 milioni di euro, a valere sulla quota indistinta del fabbisogno sanitario standard nazionale, all'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza; il comma 567, che incrementa di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2016, 2017 e 2018 il livello del finanziamento del fabbisogno sanitario standard cui concorre ordinariamente lo Stato; il comma 568, che ridetermina in 111.000 milioni di euro il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale a cui concorre lo Stato;



Vista la normativa che stabilisce che le Regioni e le province autonome provvedono al finanziamento del Servizio sanitario nei propri territori, senza alcun apporto a carico del bilancio dello Stato (Regione Valle d'Aosta e Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi della legge n. 724/1994, art. 34, comma 3; Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 662/1996, art. 1, comma 144; Regione Sardegna ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 836), ad eccezione della Regione Siciliana per la quale, ai sensi della legge n. 296/2006, art. 1, comma 830, è stata applicata l'aliquota di compartecipazione alla spesa sanitaria pari al 49,11 per cento;

Visto il nuovo Patto per la salute per gli anni 2014-2016 su cui la Conferenza Stato-Regioni ha sancito intesa nella seduta del 10 luglio 2014 (Rep. atti 82/CSR);

Considerato l'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle regioni e province autonome in data 11 febbraio 2016, relativo alle risorse da accantonare per le quote premiali e alle risorse per la quota di riequilibrio, da prelevare dalla quota destinata agli obiettivi di Piano sanitario nazionale, nei termini trasmessi con nota n. 655 dell'11 febbraio 2016 dal Presidente della Conferenza delle regioni e province autonome;

Vista la nota n. 12018-P del 1° dicembre 2016, con la quale è stata trasmessa la proposta del Ministero della salute, concernente il riparto, tra le Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano, delle risorse complessivamente disponibili per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2016, pari a 111.002 milioni di euro;

Vista l'intesa della Conferenza Stato-Regioni, sancita nella seduta del 14 aprile 2016 (Rep. atti n. 62/CSR) sulla proposta del Ministro della salute concernente il detto riparto per l'anno 2016;

Tenuto conto dell'esame della proposta svolto ai sensi del vigente regolamento di questo Comitato (delibera 30 aprile 2012, n. 62, art. 3, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 122/2012);

Vista la nota n. 1068 del 3 marzo 2017 predisposta congiuntamente dal Dipartimento per la programmazione e il coordinamento della politica economica della Presidenza del Consiglio dei ministri e dal Ministero dell'economia e delle finanze e posta a base dell'odierna seduta del Comitato;

Su proposta del Ministro della salute;

Delibera:

Il livello del finanziamento del Servizio sanitario nazionale cui concorre ordinariamente lo Stato per l'anno 2016 ammonta a € 111.002.000.000 ed è articolato nelle seguenti componenti di finanziamento:

1. euro 108.192.598.235 comprensivi della quota destinata alla fibrosi cistica, sono destinati al finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA), comprensivi di € 1.119.000.000 finalizzati nel modo seguente:

- a) euro 50.000.000 per la cura della dipendenza del gioco d'azzardo;
- b) euro 69.000.000 finalizzati al rinnovo delle convenzioni con il SSN;
- c) euro 200.000.000 finalizzate al finanziamento dei maggiori oneri a carico del SSN conseguenti alla regolarizzazione dei cittadini extracomunitari occupati in attività di assistenza alla persona e alle famiglie;
- d) euro 800.000.000 per l'aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza;
- e) euro 4.390.000 destinati alla assistenza, cura e attività di ricerca per la fibrosi cistica, ripartiti sulla base degli specifici criteri di cui all'art. 1, comma 560, della legge 23 dicembre 2014 n. 190.

La somma, incrementata di € 6.369.443 destinati al riequilibrio tra le regioni (punto 2.1 della presente delibera) per un totale di € 108.198.967.678, è ripartita e assegnata alle Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano come da allegata tabella A, che costituisce parte integrante della presente delibera. Di detta somma di € 108.198.967.678 sono altresì assegnati, per mobilità sanitaria:

- 1.1. euro 192.321.852 a favore dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù;
- 1.2. euro 37.066.255 a favore dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta.
2. euro 1.878.981.023 sono vincolati alle seguenti attività:

2.1. euro 1.500.000.000 per l'attuazione di specifici obiettivi individuati nel Piano sanitario nazionale, comprensivi di 6.369.443 euro destinati al riequilibrio tra le regioni realizzato attraverso l'incremento della quota indi-



stinta di cui al punto 1 della presente delibera. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato, adottata in data odierna;

2.2. euro 30.990.000 per l'assistenza a extracomunitari irregolari. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.3. euro 38.735.000 per borse di studio triennali per i medici di medicina generale. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.4. euro 30.152.000 a favore del Fondo per l'esclusività del rapporto del personale dirigente del ruolo sanitario. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.5. euro 165.424.023 accantonati per il finanziamento della medicina penitenziaria. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.6. euro 55.000.000 per il finanziamento degli oneri derivanti dal completamento del processo di superamento degli ospedali psichiatrici giudiziari ai sensi del comma 7 dell'art. 3-ter del decreto-legge n. 211/2011, convertito, con modificazioni, con legge n. 9 il 17 febbraio 2012. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.7. euro 10.000.000 per il finanziamento in via sperimentale dello screening neonatale. Detta somma è ripartita e assegnata con delibera di questo Comitato adottata in data odierna;

2.8. euro 40.000.000 per la medicina veterinaria. Detta somma sarà erogata sulla base di quanto previsto dall'art. 3 della legge 2 giugno 1988, n. 218;

2.9. euro 6.680.000 per attività di medicina penitenziaria, che saranno trasferite dal Ministero della giustizia sulla base della ripartizione riportata nella colonna 1 dell'allegata tabella B che costituisce parte integrante della presente delibera;

2.10. euro 2.000.000 per la revisione delle tariffe per prestazioni termali.

3. euro 652.915.742 euro per il finanziamento delle seguenti attività e oneri di altri enti:

3.1. euro 10.000.000 per il finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005 del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 2);

3.2. euro 3.000.000 per quota parte degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007 del personale degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 3);

3.3. euro 265.993.000 per il funzionamento degli Istituti zooprofilattici sperimentali (tabella B, col. 4);

3.4. euro 146.412.742 per il concorso al finanziamento della Croce Rossa Italiana;

3.5. euro 2.000.000 per il finanziamento del Centro nazionale trapianti;

3.6. euro 173.010.000 per concorso al finanziamento delle borse di studio agli specializzandi, finanziamento al quale provvede il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

3.7. euro 2.500.000 per pagamento delle rate di mutui contratti con la Cassa depositi e prestiti;

3.8. euro 50.000.000 per la formazione dei medici specialisti, ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

4. euro 277.505.000 vengono accantonati per essere ripartiti con successivo decreto, tenuto conto dell'Accordo politico raggiunto in sede di Conferenza delle Regioni e delle provincie autonome in data 11 febbraio 2016 di cui alla nota n. 655 del Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome.

Il riparto delle fonti di finanziamento dei LEA, livelli essenziali di assistenza, comprensiva della quota finalizzata per ciascuna Regione e Province Autonome di Trento e di Bolzano, è indicato nell'allegata tabella C, che costituisce parte integrante della presente delibera.

Roma, 3 marzo 2017

Il Presidente: GENTILONI SILVERI

Il Segretario: LOTTI

Registrata alla Corte dei conti il 30 maggio 2017

Ufficio controllo atti Ministero economia e finanza, reg.ne prev. n. 761



TABELLA A

FSN 2016 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
Finanziamento indistinto dei livelli essenziali di assistenza (LEA)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	TOTALE INDISTINTO (inclusa quota per gioco d'azzardo)		FIBROSI CISTICA		TOTALE INDISTINTO (Inclusa Fibrosi Cistica)	QUOTA DI RIEQUILIBRIO TRA LE REGIONI	TOTALE INDISTINTO + QUOTA DI RIEQUILIBRIO (ante mobilità)	MOBILITÀ SANITARIA (Infraregionale + "Bambino Gesù" + ACISMOMI)	TOTALE INDISTINTO
	(1)	(2)	Quota assistenza	Quota ricerca					
PIEMONTE	8.046.039.257	250.869	104.394	355.263	8.046.394.520	-3.520.844	8.042.873.676	-29.264.932	8.013.608.744
VALLE D'AOSTA	230.066.568				230.066.568	-100.697	229.965.871	-9.313.689	220.652.182
LOMBARDIA	17.790.691.564	604.647	251.611	856.258	17.791.547.822	-7.767.835	17.783.759.987	538.426.347	18.322.186.334
P.A. BOLZANO	901.042.423				901.042.423	-394.584	900.647.839	7.846.198	908.493.737
P.A. TRENTO	948.496.936				948.496.936	-415.256	948.081.680	-18.115.321	929.966.359
VENETO	8.772.926.426	306.237	127.434	433.671	8.773.360.097	-160.267	8.773.179.830	85.358.914	8.858.538.744
FRIULI VENEZIA GIULIA	2.241.234.397				2.241.234.397	-980.667	2.240.253.730	28.806.850	2.269.060.580
LIGURIA	2.956.689.860	92.948	38.678	131.626	2.956.821.486	0	2.956.821.486	-39.135.063	2.917.686.423
EMILIA ROMAGNA	8.032.350.091	236.268	98.318	334.586	8.032.684.677	-3.515.289	8.029.169.388	333.102.304	8.362.271.692
TOSCANA	6.835.319.554	210.392	87.550	297.942	6.835.617.496	-2.990.970	6.832.626.526	135.027.692	6.967.654.218
UMBRIA	1.626.746.389	47.607	19.812	67.419	1.626.813.808	0	1.626.813.808	9.805.721	1.636.619.529
MARCHE	2.804.076.085	100.786	41.940	142.726	2.804.218.811	0	2.804.218.811	-29.870.738	2.774.348.073
LAZIO	10.417.183.765	353.663	147.169	500.832	10.417.684.597	-4.560.561	10.413.124.036	-198.261.997	10.214.862.039
ABRUZZO	2.388.850.352	76.954	32.023	108.977	2.388.959.329	0	2.388.959.329	-72.151.336	2.316.807.993
MOLISE	565.778.355	17.398	7.240	24.638	565.802.993	0	565.802.993	27.860.504	593.663.497
CAMPANIA	10.062.921.068	278.959	116.083	395.042	10.063.316.110	30.726.500	10.094.042.610	-281.576.407	9.812.366.203
PUGLIA	7.190.672.410	222.270	92.493	314.763	7.190.987.173	5.289.534	7.196.277.007	-184.464.091	7.011.812.916
BASILICATA	1.026.926.762	41.765	17.379	59.144	1.026.985.906	0	1.026.985.906	-31.518.624	995.467.282
CALABRIA	3.473.704.501	112.643	46.874	159.517	3.473.864.018	-3.900.867	3.473.864.018	-256.290.605	3.217.573.413
SICILIA	8.908.753.968	146.594	61.002	207.596	8.908.961.564	-1.299.054	8.905.060.697	-179.279.194	8.725.781.503
SARDEGNA	2.967.737.804				2.967.737.804		2.966.438.750	-66.280.640	2.900.158.110
OSP. BAMBINO GESU'								192.321.852	192.321.852
A.C.I.S. M.O.M. (*)								37.066.255	37.066.255
TOTALE	108.188.208.235	3.100.000	1.290.000	4.390.000	108.192.598.235	6.369.443	108.198.967.678	0	108.198.967.678

(*) Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta



TABELLA B

FSN 2016 - RIPARTO TRA LE REGIONI DI ALCUNE POSTE A DESTINAZIONE VINCOLATA O PER ATTIVITA' NON RENDICONTATE DALLE AZIENDE SANITARIE DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

(unità di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Medicina penitenziaria (decreto legislativo 230/99)	ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI				TOTALE RISORSE VINCOLATE
		Contratto del personale degli IZS		Finanziamento Istituti Zooprofilattici Sperimentali		
		Finanziamento degli oneri contrattuali dei bienni economici 2002-2003 e 2004-2005	Finanziamento degli oneri contrattuali del biennio economico 2006-2007			
(1)	(2)	(3)	(4)			
PIEMONTE	853.000	1.003.000	321.967	26.527.068	28.705.035	
VALLE D'AOSTA	44.000				44.000	
LOMBARDIA	820.000	2.491.000	706.388	53.851.822	57.869.210	
P.A. BOLZANO	38.000				38.000	
P.A. TRENTO	48.000				48.000	
VENETO	363.000	1.350.000	368.270	33.016.040	35.097.310	
FRIULI VENEZIA GIULIA	-				0	
LIGURIA	307.000				307.000	
EMILIA ROMAGNA	510.000				510.000	
TOSCANA	391.000				391.000	
UMBRIA	111.000	787.000	205.671	19.498.702	20.602.373	
MARCHE	106.000				106.000	
LAZIO	782.000	1.103.000	345.657	27.174.739	29.405.396	
ABRUZZO	212.000	875.000	234.745	20.102.764	21.424.509	
MOLISE	45.000				45.000	
CAMPANIA	507.000	428.000	110.912	22.245.388	23.291.300	
PUGLIA	551.000	529.000	157.215	19.995.484	21.232.699	
BASILICATA	53.000				53.000	
CALABRIA	190.000				190.000	
SICILIA	434.000	721.000	272.434	22.236.637	23.664.071	
SARDEGNA	315.000	713.000	276.741	21.344.366	22.649.097	
TOTALE RISORSE VINCOLATE	6.680.000	10.000.000	3.000.000	265.993.000	285.673.000	

TABELLA C

FSN 2015 - RIPARTO TRA LE REGIONI DELLE DISPONIBILITA' FINANZIARIE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
FONTI DI FINANZIAMENTO INDISTINTO E FINALIZZATO (INCLUSA QUOTA GIOCO D'AZZARDO E QUOTA FIBROSI CISTICA) + QUOTA DI RIEQUILIBRIO

(unità di euro)

REGIONI E PROVINCE AUTONOME	Ricavi e entrate proprie convenzionali delle aziende sanitarie	Partecipazione delle Regioni a statuto speciale e P.A. (post manovra legge di stabilità 2013)	IRAP	Addizionale IRPEF	Integrazione a norma del decreto legislativo 56/2000	Fondo sanitario nazionale	Totale risorse per il finanziamento indistinto dei LEA (Ante mobilità)
	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)=(1)+(2)+(3)+(4)+(5)+(6)
PIEMONTE	167.095.971	-	1.666.422.548	774.418.000	5.434.937.157		8.042.873.676
VALLE D'AOSTA	4.341.336	129.761.230	71.760.305	24.103.000	-		229.965.871
LOMBARDIA	344.688.926	-	5.189.492.233	1.902.113.000	10.347.465.828		17.783.759.987
P.A. BOLZANO	17.089.038	448.352.441	331.431.060	103.775.000	-		900.647.539
P.A. TRENTO	17.328.157	578.099.267	256.803.256	95.851.000	-		948.081.680
VENETO	187.978.900	-	1.979.965.592	826.301.000	5.778.934.338		8.773.179.830
FRILILI VENEZIA GIULIA	47.484.584	1.375.619.322	596.554.824	220.595.000	-		2.240.253.730
LIGURIA	62.729.872	-	540.097.638	286.916.000	2.067.077.976		2.956.821.486
EMILIA ROMAGNA	171.955.829	-	1.933.971.239	823.143.000	5.100.099.320		8.029.169.388
TOSCANA	138.369.096	-	1.451.609.207	626.607.000	4.616.041.223		6.832.626.526
UMBRIA	34.031.402	-	227.747.951	133.694.000	1.231.340.455		1.626.813.808
MARCHE	57.467.177	-	484.719.891	232.214.000	2.029.817.743		2.804.218.811
LAZIO	162.193.247	-	3.044.984.623	969.859.000	6.246.087.166		10.413.124.036
ABRUZZO	41.537.068	-	304.491.384	171.293.000	1.871.637.877		2.388.959.329
MOLISE	12.952.736	-	15.712.423	35.556.000	501.581.834		565.802.993
CAMPANIA	163.215.831	-	938.241.787	551.802.000	8.440.782.992		10.094.042.610
PUGLIA	113.350.898	-	644.345.717	426.195.000	6.012.385.392		7.196.277.007
BASILICATA	16.926.354	-	29.165.245	61.706.000	919.188.307		1.026.985.906
CALABRIA	47.418.994	-	57.574.184	180.742.000	3.188.128.840		3.473.864.018
SICILIA	128.084.893	4.373.275.309	1.221.750.877	485.574.000		2.696.375.618	8.905.060.697
SARDEGNA	45.917.138	2.180.383.309	539.439.303	200.699.000			2.966.438.750
TOTALE	1.982.157.447	9.085.490.878	21.526.281.287	9.123.156.000	63.785.506.448	2.696.375.618	108.198.967.678

